

**52 P. FRANCESCO ANTONIO APPIANI. Rio Elba. (16)
Presentazione, 1° ottobre 1740. (Copia AGCP)**

Gli riferisce che «le cose in Roma sono in ottimo incamminamento » e gli raccomanda di mantenere il segreto riguardo alla fondazione del Ritiro, « perché il diavolo non dorme ».

I. M. I.

Carissimo,

La grazia dello Spirito Santo sia sempre seco. Amen. Credo che V. S. avrà ricevuto una mia per la posta. Ora le dico che le cose in Roma sono in ottimo incamminamento, e Sua Santità è stato già informato da un Eminentissimo Cardinale, nostro protettore (1) ed ha avuto molto compiacimento di quest'opera, e comanda la Santità Sua che ci portiamo ai suoi piedi con le Costituzioni. Onde verso il fine di questo mese si partirà, e da Roma le darò ragguaglio di tutto per la posta, e si conchiuderà il negozio a gloria di Dio. Oh veda come S. D. M. dispone le cose! Bisogna pregare il Signore che benedica l'opera. Sopra tutto la prego a tenere tutto ciò in alto segreto, e solamente dirlo alla sua Signora Madre, facendosi promettere di non parlarne con persona veruna, ecc.

Sicché per ora non posso venire all'Isola, ma venuto che sarò da Roma, spero che daremo subito mano all'opera. In tutta l'Isola non vi ha luogo migliore di Monserrato, e credo che Dio lo vorrà in quel santo luogo. Ed in tal caso basterà procurare che la Signora Principessa compri la casa dove stanno i Ministri, che, con qualche altra cosa, spero che basterà; ed il detto Ritiro sarà comodo per tutta l'Isola, in buona aria, ritirato, ecc. Basta, parleremo. Sopra tutto vi vuole gran segreto anche in questo, perché il diavolo non dorme. Così hanno operato i Santi. Ma per l'amor di Dio non le fugga di bocca, neppure col padre spirituale.

Resto in fretta. Lei seguiti i suoi esercizi. Già ho mandato il regolamento alla Signora Madre, quale mi saluterà in Cristo. *Deo gratias!*

Ritiro [della Presentazione] li 1 ottobre 1740

Suo vero Servo
Paolo della Croce

52

1. Il card. Carlo Crescenzi, poi Papa Clemente XIII.